



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Ufficio del Sindaco

ORDINANZA SINDACALE N. 30 DEL 20 LUGLIO 2026

OGGETTO: Avviso regionale di protezione civile per rischio incendi e ondate di calore n. 148 del 20.07.2026 - Livello di allerta ATTENZIONE per pericolosità ALTA nella provincia di Agrigento. Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

IL VICE SINDACO

PREMESSO CHE:

il Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Servizio S.05 Rischio Antropico e Ambientale ha diramato l'Avviso di protezione civile per rischio incendi e ondate di calore n. 148 del 20.07.2026, valido dalle ore 0.00 del 21.07.2026 e per le successive 24 ore, preceduto dall'analogo Avviso n. 147 del 19.07.2026;

con il predetto Avviso, per la provincia di Agrigento e per l'intero territorio regionale, e' dichiarata, per la giornata del 21.07.2026, una pericolosità ALTA per il rischio incendi, cui corrisponde il livello di allerta ATTENZIONE, definito dalle condizioni meteo-climatiche e di umidità del combustibile vegetale tali da generare un incendio con intensità del fuoco molto elevata e propagazione estremamente veloce;

il medesimo Avviso da' altresì conto, quanto al rischio ondate di calore, di temperature massime percepite corrispondenti al livello 3 per le città capoluogo monitorate dal Ministero della Salute, in un quadro meteorologico regionale caratterizzato da assenza di precipitazioni, ventilazione debole o moderata secondo regime di brezza, temperature ancora da elevate a molto elevate e umidità minima nei bassi strati compresa tra il 20 e il 40 per cento;

con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 18.07.2026 la Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo ha segnalato il possibile verificarsi di condizioni meteorologiche avverse per ondate di calore e rischio incendi, invitando i Sindaci ad adottare ogni misura di competenza a tutela della pubblica e privata incolumità;

la campagna antincendio boschivo in Sicilia risulta avviata dal 15.05.2026 e le condizioni descritte, unitamente alla morfologia del territorio comunale, alla estensione delle aree agricole e boscate e alla presenza di significative fasce di interfaccia urbano-rurale, rendono concreto il pericolo di innesco e di rapida propagazione di incendi, con possibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, per il patrimonio pubblico e privato e per la continuità dei servizi essenziali;

le elevate temperature previste espongono inoltre a rischio sanitario le fasce di popolazione più fragili, con particolare riguardo alle persone anziane, ai soggetti non autosufficienti, ai minori e a quanti svolgono attività lavorativa all'aperto;

CONSIDERATO CHE:

il paragrafo 5.2 del Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile - ottobre 2007, richiamato dall'Avviso regionale, prevede che in caso di livello di allerta ATTENZIONE il Sindaco attivi il Presidio Operativo, con la convocazione del responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione;

l'attivazione del Centro Operativo Comunale ricomprende e assorbe le funzioni proprie del Presidio Operativo, garantendo un piu' ampio e strutturato coordinamento delle componenti comunali e delle strutture operative locali, e appare misura proporzionata e prudentiale a fronte del livello massimo di pericolosita' dichiarato, della durata protratta delle condizioni di calore e della contestuale vigenza della campagna antincendio boschivo;

occorre pertanto assicurare, per l'intera durata della validita' dell'Avviso e sino a cessate esigenze, il presidio del territorio, il monitoraggio dei punti critici e delle fasce perimetrali, la reperibilita' del personale comunale e delle organizzazioni di volontariato, nonche' il costante raccordo con le sale operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del S.U.E.S. 118, del Corpo Forestale della Regione Siciliana, della S.O.R.I.S. e con la Prefettura - U.T.G. di Agrigento;

VISTI:

la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante legge-quadro in materia di incendi boschivi, e in particolare gli articoli 3 e 10;

la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, richiamata dall'Avviso regionale quale riferimento del sistema di allertamento;

l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007, n. 3606, recante disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione a eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

la direttiva del Presidente della Regione Siciliana del 14 gennaio 2008 e le Procedure regionali di gestione delle allerte e delle emergenze di protezione civile e di diramazione di avvisi e bollettini per il rischio di incendi di interfaccia - anno 2008;

il Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile - ottobre 2007;

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante Codice della protezione civile, e in particolare gli articoli 6 e 12, che individuano nel Sindaco l'autorita' territoriale di protezione civile e gli attribuiscono le funzioni di direzione dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, nonche' di organizzazione della struttura comunale di protezione civile;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli articoli 50 e 54;

il Piano comunale di protezione civile del Comune di Ribera, vigente, e l'Allegato H al P.I.A.O. 2025/2027, recante l'organigramma dell'Ente e la composizione dell'Unita' di protezione civile e del Centro Operativo Comunale;

lo Statuto comunale e le ulteriori disposizioni regionali vigenti in materia di protezione civile;

ORDINA

1. E' attivato, con decorrenza dalle ore 0.00 del 21 luglio 2026 e sino a cessate esigenze, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Ribera, quale struttura di coordinamento delle attivita' comunali di protezione civile connesse al rischio incendi e alle ondate di calore oggetto dell'Avviso regionale n. 148 del 20.07.2026 e con operativita' modulabile in ragione dell'evolversi degli scenari.

2. Il C.O.C. e' presieduto dal Sindaco ed e' composto, secondo il modello organizzativo del Piano comunale di protezione civile, dal Responsabile del Servizio comunale di protezione civile, dal Dirigente del Settore Infrastrutture - Urbanistica quale responsabile dell'Unita' di protezione civile, dal Comandante del Corpo di

Polizia Municipale, dai Responsabili delle funzioni di supporto, dal Responsabile della sala operativa e dai collaboratori tecnici e amministrativi.

3. Sono attivate le seguenti funzioni di supporto, con i responsabili individuati dal Piano comunale di protezione civile e dall'Allegato H al P.I.A.O. 2025-2027:

Funzione di supporto	Compiti	Responsabile
Tecnica e di pianificazione	Rapporti con le componenti tecniche e scientifiche, valutazione dell'evolversi degli scenari di rischio incendio e di ondata di calore, individuazione e verifica delle aree di attesa e di accoglienza.	Arch. Giovanni Tinaglia
Sanità, assistenza sociale e veterinaria	Raccordo con A.S.P., S.U.E.S. 118 e C.R.I., attivazione delle misure di tutela della popolazione fragile esposta alle elevate temperature.	Filippo Daino, con il dott. Asti (A.S.P. Agrigento)
Volontariato	Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate nel presidio del territorio e nell'assistenza alla popolazione.	Dott. Calogero Smeraglia, coadiuvato dal geom. Gaetano Marretta
Materiali e mezzi	Ricognizione e impiego delle risorse strumentali comunali e dei rapporti con le aziende pubbliche e private presenti sul territorio.	Dott. Calogero Smeraglia, coadiuvato dal geom. Antonino Giordano
Servizi essenziali	Rapporti con i gestori dei servizi di acquedotto, energia elettrica, gas e igiene urbana, con particolare riguardo alla continuità dell'approvvigionamento idrico.	Scaturro Leonarda, coadiuvata da Buttafuoco Carmela
Censimento danni a persone e cose	Ricognizione dei danni a edifici pubblici e privati, persone, attività produttive, infrastrutture e servizi.	Tortorici Alfonso, coadiuvato dai geom. La Corte Lina Fiorella, Luciano La Barbiera, Serafino Cucuzzella e Antonino Giordano
Strutture operative locali e viabilità	Raccordo con le componenti istituzionali locali, regolamentazione della viabilità e interdizione del traffico nelle aree interessate da eventi.	Personale in servizio presso il Corpo di Polizia Municipale e personale addetto ai servizi manutentivi e all'agricoltura
Telecomunicazioni	Organizzazione e mantenimento di una rete di comunicazione non vulnerabile tra il C.O.C. e le squadre operanti sul territorio.	Geom. Luigi Marino, coadiuvato da Filippo Vitali
Assistenza alla popolazione	Ricognizione della disponibilità ricettiva pubblica e privata, informazione e assistenza diretta alla popolazione.	Scaturro Leonarda, coadiuvata dai geom. Serafino Cucuzzella e Antonino Giordano
Sala operativa	Gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita e tenuta del registro degli eventi.	Urso Carmelo
Collaboratori tecnici e amministrativi	Supporto amministrativo e tecnico alle funzioni di supporto attivate.	Antonino Giordano, coadiuvato da Vitali Filippo, Colletti Paolo, Rosalia Rita Licari e Gioacchino Giacobbe

4. Il coordinamento operativo del C.O.C. è affidato al Responsabile del Servizio comunale di protezione civile, Commissario di Polizia Municipale **Ciro Ruvolo**, che assicura il raccordo con la Prefettura - U.T.G. di Agrigento, con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e con la S.O.R.I.S., con il Corpo Forestale della Regione Siciliana e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, con il Comando dei Vigili del Fuoco, con

le Forze dell'ordine, con il S.U.E.S. 118 e l'A.S.P. di Agrigento e con le organizzazioni di volontariato di protezione civile.

5. I responsabili delle funzioni di supporto assicurano, per l'intera durata dell'attivazione, la propria reperibilità e quella del personale assegnato, provvedono all'immediata ricognizione delle risorse umane e strumentali disponibili e attuano ogni azione necessaria al monitoraggio del territorio, con particolare riguardo alle fasce di interfaccia urbano-rurale, alle aree boscate e cespugliate, alle strade di penetrazione agricola, alle aree di attesa e agli edifici strategici.

6. La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria provvede, in raccordo con i servizi sociali comunali e con l'A.S.P. di Agrigento, alla ricognizione e al contatto delle persone anziane sole, non autosufficienti o comunque fragili, assicurando la diffusione delle raccomandazioni comportamentali per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore e la verifica della disponibilità di punti di ristoro e di ambienti climatizzati.

7. La funzione servizi essenziali verifica la continuità dell'approvvigionamento idrico e dell'erogazione dell'energia elettrica, segnalando tempestivamente ogni criticità ai gestori e al C.O.C.

8. Il Corpo di Polizia Municipale e il personale addetto ai servizi manutentivi assicurano il presidio dei punti a rischio, la vigilanza sulle aree e sulle strutture temporanee esposte, l'eventuale interdizione degli accessi alle aree interessate da incendio e la regolamentazione della viabilità.

DISPONE

9. La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Ribera, nonché la sua diffusione alla popolazione attraverso i canali informativi dell'Ente.

10. La trasmissione, a mezzo posta elettronica certificata, del presente provvedimento alla Prefettura - U.T.G. di Agrigento, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile e alla S.O.R.I.S., al Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Comando Stazione Carabinieri di Ribera, al Commissariato di Pubblica Sicurezza, al S.U.E.S. 118, all'A.S.P. di Agrigento, alle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti sul territorio, ai Dirigenti di Settore e ai responsabili delle funzioni di supporto, ciascuno per quanto di competenza.

11. Che il C.O.C. informi tempestivamente la S.O.R.I.S. e la Prefettura - U.T.G. di Agrigento circa l'evoluzione della situazione e le eventuali criticità rilevate sul territorio comunale.

12. L'immediata esecutività della presente ordinanza, la cui efficacia cesserà automaticamente ove non intervengano ulteriori avvisi regionali di analogo o superiore livello di allerta e siano venute meno le esigenze operative.

RACCOMANDA ALLA POPOLAZIONE

Di astenersi rigorosamente da qualsiasi accensione di fuochi, abbruciamento di stoppie, residui vegetali e materiali di qualsiasi natura, nonché dall'uso di apparecchi e attrezzature che possano generare scintille nelle aree agricole e boscate e nelle relative fasce di rispetto, in conformità ai divieti già vigenti; di provvedere alla pulizia dei terreni e delle aree di pertinenza dei fabbricati dalla vegetazione secca; di limitare l'esposizione al sole e l'attività fisica nelle ore più calde della giornata, assicurando adeguata idratazione e prestando attenzione alle persone anziane e fragili; di segnalare immediatamente ogni principio di incendio ai numeri di emergenza 115 e 1616 e alla Polizia Municipale.

INFORMA

Che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio comunale di protezione civile.

Che avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla medesima data.

Che la mancata osservanza delle prescrizioni impartite dal presente provvedimento comportera' l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, ferma restando ogni ulteriore responsabilita' civile e penale.

Ribera, li' 20 luglio 2026

IL VICE SINDACO
Prof. Pierpaolo Alongi

